



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

D.M. 2230

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, sull'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto, in particolare l'art. 12, comma 1 lettera b), il quale prevede che l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei capi squadra e capi reparto avvenga, nel limite del quaranta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante concorso interno per titoli, esame scritto a contenuto tecnico-pratico e superamento di un successivo corso di formazione professionale;

Visto il Regolamento previsto dal comma 7 del medesimo articolo 12, concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per l'accesso al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, adottato con decreto del Ministro dell'Interno in data 12 ottobre 2007, n. 236, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 400/1988;

Visto in particolare l'art. 3, comma 3, del sopra citato Regolamento, modificato dal decreto del Ministro dell'Interno 11 marzo 2008, n. 77, il quale stabilisce che sono ammessi al concorso in argomento i dipendenti che alla data del 31 dicembre dell'anno in cui si sono verificate le vacanze, abbiano compiuto sei anni di effettivo servizio nel ruolo dei vigili del fuoco e che nei sei anni medesimi abbiano frequentato con profitto i corsi di aggiornamento professionale individuati con decreto del Ministro dell'Interno;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno 23 aprile 2008, con il quale sono stati individuati i corsi di aggiornamento professionale validi per l'ammissione al concorso interno di cui all'art. 12 comma 1 lettera b) sopra citato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 1997 sulle dotazioni organiche delle qualifiche e dei profili professionali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Vista la legge 10 agosto 2000, n. 246, recante: "Potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

Vista la legge 21 marzo 2001, n. 75, recante: "Potenziamento degli organici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco";

Visto il decreto interministeriale 27 gennaio 2005 di incremento della dotazione organica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco di 420 unità complessive, ripartite per qualifiche dirigenziali e per profili professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 2005, n. 85, di rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali, aree funzionali, posizioni economiche, profili professionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 2 -

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Considerato che alla data del 31 dicembre 2005 risultavano vacanti n. 434 posti, di cui n. 399 da generico, n. 13 da sommozzatore, n. 19 da portuale e n. 3 da radioriparatore, nella qualifica iniziale del ruolo dei capi squadra e capi reparto;

DECRETA

Art. 1

Posti disponibili per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e modalità di accesso.

Ai sensi del comma 1 lettera b) dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 217, del 13 ottobre 2005, è indetta una procedura selettiva mediante concorso interno per titoli, esame scritto a contenuto tecnico-pratico e superamento di un successivo corso di formazione, per la copertura di n. 174 posti - pari al 40% dei posti disponibili al 31 dicembre 2005, di cui n. 160 da generico, n. 5 da sommozzatore, n. 8 da portuale e n. 1 da radioriparatore - nella qualifica di capo squadra del ruolo dei capi squadra e capi reparto, conferibili con decorrenza 1.1.2006 e riservata esclusivamente:

- al personale generico in servizio, che alla data del 31 dicembre 2005 abbia compiuto sei anni di effettivo servizio nel ruolo dei vigili del fuoco e che durante il servizio prestato alla medesima data, abbia frequentato con profitto almeno n. 2 corsi di aggiornamento professionale, a livello nazionale, tra quelli indicati nell'allegato 1 del presente bando;

- al personale specialista in servizio, che alla data del 31 dicembre 2005, abbia compiuto sei anni di effettivo servizio nel ruolo dei vigili del fuoco e che durante il servizio prestato alla medesima data, abbia frequentato con profitto almeno n. 1 corso di aggiornamento professionale, a livello nazionale, tra quelli indicati nell'allegato 2 del presente bando.

Per difetto dei predetti requisiti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con proprio decreto.

Non è ammesso al concorso il personale che nel biennio precedente la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 3 -

L'accesso alla qualifica di capo squadra avviene attraverso il superamento di uno specifico corso di formazione professionale della durata non inferiore a 3 mesi, al quale si accede sulla base di una graduatoria per titoli ed esame scritto a contenuto tecnico-pratico, formata ai sensi del successivo art. 6.

Art. 2

Presentazione della domanda

Le domande di ammissione alla procedura di accesso alla qualifica di capo squadra, redatte sull'apposito modulo allegato al presente bando (all. A), devono essere presentate presso i Comandi provinciali dei vigili del fuoco, le Direzioni o gli Uffici di appartenenza, pena l'esclusione, entro il **13 giugno 2008**.

La data di presentazione delle domande è documentata dal timbro a data apposto sulla stessa dall'ufficio di appartenenza.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) sede di servizio;
- d) titoli di studio posseduti;
- e) anzianità di servizio nel ruolo dei vigili del fuoco;
- f) restante anzianità di servizio negli altri ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- g) eventuale sanzione disciplinare più grave della sanzione pecuniaria, riportata nel biennio precedente la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- h) periodi usufruiti di aspettativa, che non prevedono la maturazione dell'anzianità di servizio;
- i) periodi di dimissioni dai ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- j) corsi di aggiornamento professionale frequentati con profitto;
- k) corsi per l'acquisizione di qualificazioni risultanti da appositi brevetti o patenti ovvero da certificazioni dell'Amministrazione.

Art. 3

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è composta da almeno due dirigenti, di cui uno con funzioni di Presidente, da un componente appartenente a un ruolo non inferiore a quello degli ispettori e dei sostituti antincendio e da un segretario.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 4 -

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto ministeriale ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 4

Esame scritto a contenuto tecnico-pratico

L'esame consta in una prova scritta a contenuto tecnico-pratico in appositi quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo predeterminato, concernenti le materie istituzionali che saranno indicate successivamente.

All'esame scritto viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti. La prova si intende superata con un punteggio non inferiore a 21 punti.

Art. 5

Titoli e punteggi

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione, con a fianco il punteggio attribuito, sono le seguenti: titoli di studio; corsi di aggiornamento professionale (escluso quello basilico ivi compreso, per gli specialisti, il corso per il conseguimento della specializzazione, nonché i corsi di aggiornamento professionale che costituiscono requisito di ammissione); anzianità di servizio.

Titoli di studio

- | | |
|--|------------|
| 1) Diploma di qualifica, rilasciato da Istituto d'istruzione secondaria superiore | punti 0,50 |
| 2) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado | punti 1 |
| 3) Laurea attinente alla qualifica messa a concorso | punti 2 |
| 4) Laurea magistrale attinente alla qualifica messa a concorso | punti 2,50 |
| 5) Diploma di specializzazione, conseguito al termine di corsi di specializzazione istituiti dalle Università, attinente alla qualifica messa a concorso | punti 3 |

I punteggi dei titoli di studio non sono fra loro cumulabili ma si considera esclusivamente il titolo che dà luogo al punteggio più elevato. I punteggi sono ridotti della metà nel caso di titoli non coerenti con l'attività professionale della qualifica a concorso.

Corsi di aggiornamento professionale

- 1) La frequenza con profitto a corsi di aggiornamento professionale organizzati dall'amministrazione in materie attinenti l'attività istituzionale, è valutata 0,25 punti per ogni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 5 -

settimana o periodo di 36 ore. I punteggi dei corsi di aggiornamento professionale sono cumulabili fra loro fino ad un massimo di punti 3.

2) Nei limiti di cui al punto 1), vengono valutati anche i corsi per l'acquisizione delle qualificazioni risultanti da appositi brevetti o patenti ovvero da certificazioni dell'Amministrazione.

Saranno valutati soltanto i titoli dei candidati che avranno superato la prova scritta.

Anzianità

L'anzianità posseduta nel ruolo dei vigili del fuoco viene valutata per ogni anno punti 1,00.

Le frazioni di anno sono calcolate in dodicesimi.

L'anzianità viene valutata solo per la parte non richiesta quale requisito di ammissione.

I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, ai titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a punti 10.

Art. 6

Graduatoria di ammissione al corso di formazione professionale

Sulla base del punteggio riportato nell'esame scritto di cui all'articolo 4 e nei titoli indicati all'art. 5 del presente bando, viene formata la graduatoria per la successiva ammissione al corso di formazione professionale.

A parità di punteggio prevalgono, nell'ordine, la qualifica, l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.

L'ammissione al corso di formazione professionale avviene nel limite dei posti di cui all'articolo 1 e secondo l'ordine della graduatoria di cui al presente articolo, previa scelta della sede di servizio da parte del personale collocato in posizione utile, secondo le procedure indicate al successivo articolo 7.

Art. 7

Scelta della sede



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 6 -

Sulla base della graduatoria di cui all'art. 6, accede al corso di formazione professionale un numero di concorrenti pari a quello dei posti messi a concorso.

La predetta graduatoria determina la scelta della sede di assegnazione e non produce effetti ai fini della posizione di ruolo che resta disciplinata dal successivo articolo 9 del presente bando.

I concorrenti utilmente collocati nell'ambito dei posti messi a concorso scelgono, secondo l'ordine della graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle indicate dall'Amministrazione.

Hanno la precedenza – sempre secondo l'ordine di graduatoria – i candidati che scelgono la stessa sede ove già prestano servizio.

Il personale in possesso di specializzazioni nautiche (padroni di barca, motoristi navali e comandanti di altura), i sommozzatori e i radioriparatori possono scegliere **esclusivamente** le sedi dove operano i relativi nuclei specialistici, nel limite dei posti indicati per ciascun nucleo.

La rinuncia è ammessa esclusivamente prima dell'inizio del corso. In tal caso si procede allo scorrimento della graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. I posti rimasti comunque scoperti sono devoluti, fino alla data di inizio del relativo corso di formazione professionale, agli idonei del concorso di cui all'articolo 12 lettera a) del D.lgs n. 217/2005, secondo quanto previsto dall'articolo 12 comma 5 del medesimo decreto legislativo.

In ogni caso, i posti rimasti non coperti, compresi quelli destinati al personale specialista, verranno considerati disponibili e saranno attribuiti con le successive procedure concorsuali, secondo quanto previsto dall'articolo 12 comma 1 del D.lgs n. 217/2005.

Art. 8

Corso di formazione professionale

Il corso di formazione professionale, finalizzato a fornire ai discenti un bagaglio professionale e culturale adeguato ai compiti e alle funzioni inerenti alla qualifica cui essi accederanno, ha la durata non inferiore a 3 mesi e si svolge, in relazione alla metodologia utilizzata presso le sedi individuate con proprio atto dal Direttore centrale per la formazione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Il programma didattico, le materie e l'articolazione delle verifiche intermedie saranno rese note con successiva comunicazione, prima dell'inizio del corso stesso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 7 -

Durante la frequenza del corso, l'eventuale dimissione dei candidati ammessi avviene secondo le disposizioni dell'articolo 13 del D.lgs n. 217/2005.

Art. 9

Graduatoria finale

La procedura concorsuale di cui al presente bando si concluderà con l'esame finale del corso di formazione professionale da effettuarsi con modalità che saranno rese note con successiva comunicazione, prima dell'inizio del corso stesso.

Ai candidati viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti. L'idoneità si intende conseguita con un punteggio non inferiore a 21 punti.

La graduatoria finale di merito del corso di formazione professionale di cui all'art. 8, approvata con decreto ministeriale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Interno, è formulata sulla base del punteggio riportato nell'esame di fine corso e determina la posizione di ruolo dei vincitori nella nuova qualifica.

A parità di punteggio si applicano i criteri di cui all'art. 6 del presente bando.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno per l'apposizione del visto.

Roma, 15 maggio 2008

f.to IL CAPO DIPARTIMENTO
(Pecoraro)

RR



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 8 -

ALLEGATO 1

Elenco corsi di aggiornamento professionale a livello nazionale – *personale generico* – del ruolo dei vigili del fuoco di cui all'art. 1 comma 1, D.M. 23 aprile 2008.

- 1) N.B.C.R. II^ livello
- 2) Patente terrestre IV grado
- 3) SAF 1 B
- 4) Tecniche salvamento fluviale
- 5) Prevenzione incendi abilitazione sopralluoghi
- 6) Dissesti statici
- 7) Polizia giudiziaria
- 8) Corsi istruttori di tecniche specifiche
- 9) Wescam

RcIB CUB VV.F.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA
CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
AREA II - RIQUALIFICAZIONE E CONCORSI INTERNI

- 9 -

ALLEGATO 2

Elenco corsi di aggiornamento professionale a livello nazionale - *personale specialista* - del ruolo dei vigili del fuoco di cui all'art. 1, comma 2, D.M. 23 aprile 2008.

Sommozzatore

- 1) Corso per istruttore sommozzatore
- 2) Utilizzo dei sistemi alimentati e controllati dalla superficie ("Surface Supplied")
- 3) Operatori di sistemi acustici marini strumentali (Corso C.O.S.A.M.)
- 4) Tecniche di speleosubacquea
- 5) Uso di moto d'acqua

Radoriparatore

- 1) Apparecchiature reti radio (Sincrone o SRT-DL)
- 2) Apparecchiature terminali mobili (Veicolari, portatili, transponder, cercapersone) terminali per stazioni fisse e apparati e strumenti di misura
- 3) Apparecchiature speciali e reti satellitari

Portuale

- 1) Corso di formazione all'utilizzo delle MBP in uso al C.N.VV.F. svolto presso i cantieri all'atto del ritiro del natante